



I. P.A.B.

**Azienda Socio Sanitaria di Assistenza alle Persone
ISTITUTO PRINCIPE di CASTELNUOVO e di VILLAERMOSA
PALERMO**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELLE ATTIVITA' DI
VOLONTARIATO INDIVIDUALE**



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO INDIVIDUALE

INDICE

CAPO 1- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Definizioni e finalità

Art. 3 Identificazione dei servizi

CAPO 2- ELENCO DEI VOLONTARI

Art. 4 Modalità di accesso

Art. 5 Registro dei Volontari

Art. 6 Cancellazione dell'Iscrizione

CAPO 3-MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO

Art. 7 Caratteristiche delle attività di volontariato

Art. 8 Espletamento del Servizio

Art. 9 Coordinamento

Art. 10 Obblighi dell'ente

Art. 11 Rimborso Spese

Art. 12 Mezzi e attrezzature

CAPO 4- DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 Controlli

Art. 14 Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità.

CAPO 1- DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del volontariato individuale da parte dei singoli, mentre l'attività di volontariato svolta tramite la partecipazione ad organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge.

Articolo 2 – Definizioni

Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo e gratuito, da singoli cittadini a favore dell'Istituzione pubblica investe le attività di cui al successivo articolo.

Il volontario è una persona fisica che, per libera scelta, svolge attività in favore dell'Ente mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni dell'Ente beneficiario della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La scelta del volontario deve essere libera e, pertanto, consapevole, informata e non condizionata da uno stato di bisogno.

Articolo 3 - Identificazione dei servizi

Il volontariato individuale è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Istituzione pubblica ASSAP Istituto Principe di Castelnuovo e Villaerosa e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme statali e regionali o dallo Statuto dell'Ente.

A titolo esemplificativo, il volontariato individuale si svolge nei seguenti ambiti:

- a) supporto nelle attività di promozione, informazione e diffusione delle iniziative dell'Istituzione pubblica;
- b) piccole manutenzioni su fabbricati, manufatti e immobili e relative pertinenze, attività di pulizia e sistemazione, sfalcio d'erba o taglio ramaglie, piccoli interventi di manodopera artigiana, purché si tratti di attività che non richiedano il possesso di attestati o qualificazioni specifiche;
- c) supporto e collaborazione con l'attività amministrativa;
- d) supporto e collaborazione con i servizi resi agli ospiti;
- e) supporto e collaborazione per attività riguardanti l'intrattenimento agli ospiti e l'organizzazione di eventi ricreativi.

L'Ente si riserva, previa apposita deliberazione, di disporre l'utilizzo dei volontari per ambiti di attività non contemplati nel presente regolamento, al fine di sopperire a bisogni immediati non preventivamente individuabili per i quali sia fattibile l'utilizzo di volontari.

CAPO 2- ELENCO DEI VOLONTARI

Articolo 4

Modalità di accesso

Chi intende svolgere attività di volontariato individuale presenta la propria candidatura con nota indirizzata all'Ente nella quale indica i dati anagrafici, i recapiti, il titolo di studio, la professione in essere o esercitata, l'attività che è disponibile a svolgere, i tempi nei quali è disponibile, le modalità di esercizio e

l'accettazione incondizionata del presente regolamento, apposita modulistica sarà predisposta dagli uffici dell'Istituzione.

Possono presentare richiesta coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

età non inferiore agli anni 18;

idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività richiesta;

godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti;

per i cittadini extracomunitari, regolare permesso di soggiorno.

Possono accedere anche pensionati per lavoro, per invalidità o disabili, previa valutazione della compatibilità dell'utilizzo con la condizione fisica.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Al fine di favorirne il recupero e il reinserimento nel mondo sociale anche in assenza del possesso dei requisiti di cui al comma 2, possono accedere all'attività anche soggetti ritenuti idonei da una apposita commissione, istituita annualmente, e composta da tre componenti, di cui due individuati tra il personale dipendente o in convenzione dell'Ente e dal Segretario che la presiede.

Esperita la verifica della sussistenza dei requisiti da parte del Segretario, la redazione di un progetto individuale e l'attivazione della dovuta copertura assicurativa, il volontario potrà iniziare a prestare la sua opera.

Articolo 5 – Registro dei Volontari

E' istituito il Registro dei Volontari.

Sono iscritti nel Registro gli individui esperita la procedura di cui all'art. 4 ultimo comma.

Il Registro è tenuto dall'ufficio Segreteria. Il Registro è pubblico e reso noto mediante il sito web dell'ente.

Articolo 6

Cancellazione dell'Iscrizione

La cancellazione dal Registro avviene: a richiesta dell'interessato o d'ufficio, per comportamenti in contrasto con i fatti stabiliti nel presente regolamento.

CAPO 3- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO

Articolo 7

Caratteristiche dell'attività di volontariato

La prestazione del volontario consiste nel mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. E' una manifestazione di disponibilità ad impiegare energie fisiche o intellettuali in collaborazione con la struttura organizzativa dell'ente, dotata degli strumenti per indirizzare tali energie alla realizzazione di obiettivi di solidarietà .

L'attività del volontario è priva di vincoli di natura obbligatoria ed è incompatibile con l'instaurazione di rapporti di lavoro o di tipo autonomo o subordinato.

Le attività di volontariato del volontariato individuale non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dall'Ente, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti.

Articolo 8 - Espletamento del servizio

I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Ente, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza.

L'attività del volontariato non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente dell'Istituzione Pubblica riassunto nel progetto individuale di cui all'art. 4 ultimo comma.

Il volontario è tenuto, sotto pena di revoca dell'incarico, a:

svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza e in conformità con le direttive impartite dal Referente dell'Ente a cui il volontario è assegnato;

rispettare gli orari di attività prestabiliti;

tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;

segnalare al Segretario tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento di personale dell'Ente;

segnalare tempestivamente al Referente a cui il volontario è assegnato la propria assenza o impedimento a svolgere il compito affidato;

garantire la riservatezza sui dati ed informazioni di cui venga a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti.

Articolo 9 - Coordinamento

L'attività dei volontari è coordinata dal Referente a cui il volontario è assegnato che deve:

accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, o delle idoneità psico-fisiche eventualmente necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;

vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino, i beni dell'Ente, i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore; verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici.

Articolo 10-Obblighi dell'Ente

L'Istituzione Pubblica provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.

L'Istituzione Pubblica è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

L'Istituzione Pubblica e i dipendenti dell'Ente sono esonerati da ogni responsabilità per fatti dolosi o gravemente colposi posti in essere dai volontari stessi.

Articolo 11 - Rimborso spese

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi

spese di tipo forfetario.

Ai fini di cui al comma 1, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo previsto di cui all'art. 17 comma 4 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 -Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Rientrano tra le tipologie di spesa rimborsabili forfettariamente:

Spese per carburante fino ad euro 5,00 al giorno per un massimo di euro 50,00 mensili;

Spese per vitto fino ad euro 5,00 a pasto per massimo due pasti giornalieri e di euro 50,00 mensili;

Spese a titolo di indennizzo per logorio indumenti fino ad euro 2,50 al giorno per un massimo di 25,00 euro mensili.

Spese a titolo di indennizzo per utilizzo attrezzature e macchinari propri del volontario fino ad euro 2,50 giornaliera per un massimo di 25,00 euro mensili.

La tipologia delle spese sopra elencate è suscettibile di modifiche e integrazioni per deliberazione dell'organo sociale competente.

Articolo 12

Mezzi e attrezzature

L'Istituzione Pubblica fornisce ai volontari, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento del servizio nonché i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta (DPI).

Il volontario ne avrà personalmente cura fino alla riconsegna.

CAPO 4- DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 13

Controlli

L'Istituzione Pubblica controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari attraverso il Segretario.

L'Istituzione Pubblica ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontariato qualora da queste possa derivare un danno per l'Ente, oppure vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento, o siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o ordini dell'Autorità, e nel caso in cui l'Istituzione Pubblica non ritenga più opportuno il servizio.

Resta salva la facoltà del Referente cui il volontario è assegnato di interrompere il progetto in qualsiasi momento supportando tale scelta con idonea motivazione da trasmettere al Segretario che può in alternativa all'interruzione del rapporto assegnare ad un altro Referente il volontario previa redazione di un nuovo progetto.

Articolo 14 - Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

Questo Regolamento entrerà in vigore dopo la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, che avverrà dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione.

Sono abrogate tutte le norme di questo ente che siano in contrasto con il presente.

Il Regolamento è pubblicato nel sito web dell'ente a tempo indeterminato nella Sezione Amministrazione Trasparente-Regolamenti